



**PSR**  
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche - servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA



# PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - FEASR 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia

Adottato con decisione della Commissione  
C(2015) 6589 finale del 24 settembre 2015

## Progetti di filiera

*DISCLAIMER: Le diapositive seguenti hanno carattere meramente divulgativo e non riproducono integralmente il contenuto ufficiale del bando relativo ai Progetti di Filiera. Sono pertanto prive di valore legale. Nel caso di utilizzo va citata la fonte: Regione autonoma Friuli Venezia Giulia*



# FILIERA E PF



|                                 |   |
|---------------------------------|---|
| <b>Filiera</b>                  | Insieme di attività che concorrono alla produzione, alla prima lavorazione o alla trasformazione, alla commercializzazione o alla promozione di un prodotto partendo dalla produzione agricola di base, fino alla vendita al consumatore finale.  |
| <b>Progetto di filiera (PF)</b> | Progetti che propongono l'attuazione di un <b>insieme coerente e coordinato di progetti integrati o di progetti individuali</b> finalizzati a raggiungere obiettivi specifici e settoriali in grado di potenziare, integrare e valorizzare filiere esistenti o nuove filiere. Sono realizzati da un partenariato di soggetti rappresentanti tutti i segmenti di una filiera cioè <b>produzione, trasformazione o prima lavorazione e commercializzazione o promozione</b> |



# PROGETTI INDIVIDUALI - INTEGRATI



|                    |  |
|--------------------|--|
| <b>Individuale</b> | Progetto realizzato da un unico beneficiario, partecipante diretto, a valere su un'unica tipologia di intervento del PSR attivato in attuazione dei PF.  |
| <b>Integrato</b>   | <p>Progetto realizzato da un unico beneficiario, partecipante diretto, che integra in un'unica domanda, come programmato, descritto e quantificato nel Piano di sviluppo aziendale, operazioni previste in una delle tipologie di intervento della misura 4 – investimenti in immobilizzazioni materiali, con almeno un'altra delle tipologie di intervento ammessi al PF e la cui attuazione combinata comporta, come specificato nel Piano, un risultato migliore rispetto all'esecuzione delle operazioni in modo separato.</p> <p><b>L'attivazione di una delle tipologie di intervento di Misura 4 con le tipologie di intervento 1.1 - sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenza e 2.1 - servizi di consulenza per gli operatori agricoli e forestali e le PMI attive nelle aree rurali si configura come progetto integrato</b></p> |



# PARTECIPANTI



## Partecipanti alla filiera e sottoscrittori dell'Accordo di filiera

### Partecipante diretto

Soggetto giuridico che, nell'ambito di attuazione del PF, sostiene l'onere finanziario delle operazioni di propria competenza per le quali aderisce ad almeno una delle tipologie di intervento del PSR 2014-2020 attivate con il bando di PF.

### Partecipante indiretto

Soggetto coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi del PF che usufruisce di una positiva ricaduta dei vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto stesso, pur non richiedendo alcun sostegno a valere sul PSR 2014-2020 nell'ambito del PF anche in relazione a eventuali operazioni previste nell'accordo di filiera.



# ACCORDO DI FILIERA



|                           |  |
|---------------------------|--|
| <b>Accordo di filiera</b> | <p>Atto costitutivo dell'aggregazione di imprese o altro atto, nel caso di forme di aggregazione già esistenti, stipulato tra i partecipanti diretti e indiretti alla filiera che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati in esso prefissati, disciplina e vincola i rapporti tra i partecipanti al PF, individua il capofila e gli impegni e le responsabilità reciproche e nei confronti della Regione</p>   |
| <b>Capofila</b>           | <p>Individuato nell'accordo di filiera tra i partecipanti diretti, è colui che rappresenta tutti i partecipanti alla filiera, diretti e indiretti, ed è unico responsabile dell'attuazione fisica e finanziaria del PF.</p> <p>Il capofila è il mandatario dell'aggregazione di imprese partecipanti al PF regolarmente costituita al momento della presentazione della domanda di PF ed è l'unico interlocutore abilitato ad intrattenere rapporti con la struttura responsabile di misura.</p> |



# ACCORDO DI FILIERA - PARTENARIATO



## Forme giuridiche

- L'accordo di filiera è sottoscritto **precedentemente alla data di presentazione delle domande di sostegno**;
- L'aggregazione tra i partecipanti diretti e indiretti è regolarmente costituita in una delle seguenti forme giuridiche:
  - a) associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute;
  - b) organizzazioni di produttori riconosciute;
  - c) cooperative agricole e loro consorzi non associati ad organizzazioni di produttori;
  - d) consorzi di tutela del prodotto;
  - e) altre forme associative tra partecipanti diretti e indiretti alla filiera (reti, ATI, ATS, ecc.).

## Partecipanti diretti

- Conserva autonomia ai fini:
- degli adempimenti connessi alla gestione del sostegno con le limitazioni eventualmente apportate in sede di sottoscrizione dell'Accordo di filiera;
  - della rispondenza ai vincoli e impegni derivanti dall'ammissione a finanziamento delle operazioni di cui è titolare;
  - della responsabilità legate alla mancata realizzazione delle operazioni di cui è titolare.



# ACCORDO DI FILIERA CONTENUTI



## Contenuti AF

- ✓ Titolo e capofila
- ✓ Partecipanti diretti e indiretti – settore produttivo
- ✓ Obiettivi, finalità e risultati attesi dal PF
- ✓ Operazioni che saranno realizzate dai partecipanti diretti e indiretti
- ✓ Cronoprogramma
- ✓ Quantitativi stimati di materia prima e di prodotti finiti cui l'accordo è riferito che i partecipanti diretti e indiretti si impegnano a cedere, acquistare, lavorare, promuovere o commercializzare
- ✓ Responsabilità reciproche
- ✓ Impegni e obblighi
- ✓ Disciplina dei subentri
- ✓ Durata
- ✓ sottoscrizione



# RESPONSABILITA' DEL CAPOFILA



## Principali Responsabilità

- ✓ coordinamento generale dell'attuazione e mantenere i rapporti con la Regione
- ✓ compilazione dell'accordo di filiera
- ✓ richiedere eventuali proroghe al PF
- ✓ richiedere eventuali varianti al PF
- ✓ raccogliere, elaborare e trasmettere i dati di monitoraggio fisico e finanziario
- ✓ verificare eventuali varianti apportate dai partecipanti diretti - dichiarazione
- ✓ comunicare eventuali richieste di proroga dei partecipanti diretti – dichiarazione
- ✓ trasmettere la documentazione prevista per la verifica della conclusione del PF
- ✓ comunicare qualsiasi modifica all'accordo di filiera
- ✓ presentare alla struttura responsabile una relazione annuale sull'andamento del progetto di filiera, fino al termine del periodo di stabilità delle operazioni





# TIPOLOGIE DI INTERVENTO



|  |  |
|--|--|
| <p><b>Tipologie di intervento attivate</b></p> | <p>1.1 – sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenza – <b>OBBLIGATORIA in alternativa alla 2.1</b></p> <p>2.1 – servizi di consulenza per gli operatori agricoli e forestali e le PMI attive nelle aree rurali – <b>OBBLIGATORIA in alternativa alla 1.1</b></p> <p>3.2 – sostegno per l’attività di informazione e promozione di attività attuate da associazioni di produttori nel mercato interno</p> <p>4.1.1 – miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole</p> <p>4.1.2 – efficientamento dell’uso dell’acqua nelle aziende agricole</p> <p>4.2 – investimenti per la trasformazione, la commercializzazione o lo sviluppo di prodotti agricoli</p> <p>6.4.3 – sviluppo di nuovi prodotti.</p> |
| <p><b>SOSTEGNO</b></p>                         | <p>Le aliquote di sostegno sono indicate nelle schede allegato A).<br/>Le aliquote sono differenziate in funzione del progetto (individuale o integrato)</p>   |



# SETTORI PRODUTTIVI



**SETTORI  
priorita' in  
ordine  
crescente**

Colture pregiate

Cereali proteoleaginose

Zootecnica da carne, apicoltura, con esclusione  
degli allevamenti di ovaiole

Lattiero caseario e zootecnia da latte



# PF TIPOLOGIE



|  |   |
|--|---|
| <p><b>In funzione del partenariato</b></p>     | <ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>agricolo:</b> la fase di trasformazione è effettuata attraverso la tipologia di intervento 4.1.1 da parte di almeno un'azienda agricola esclusivamente partecipante diretto</li><li>➤ <b>misto:</b> la fase di trasformazione è effettuata attraverso la tipologia di intervento 4.2, da un soggetto che può essere anche partecipante indiretto</li></ul>   |
| <p><b>In funzione della localizzazione</b></p> | <ul style="list-style-type: none"><li>➤ <b>montano:</b> la SAU prevalente <b>di tutti</b> i partecipanti diretti che attivano le tipologie di intervento 4.1.1, 4.1.2, 6.4.3 ricade all'interno delle aree rurali D o delle aree svantaggiate (aree montane) e la fase di trasformazione è effettuata esclusivamente da un partecipante diretto nella sede legale o in una unità locale ricadente all'interno delle aree rurali D o delle aree svantaggiate<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>minimo 7</b> partecipanti diretti di cui almeno <b>6</b> aziende agricole</li><li>• Costo minimo <b>euro 250.000</b> costo massimo euro 4.500.000</li></ul></li><li>➤ <b>non montano:</b> in tutti i casi in cui non ricorrono i requisiti di cui al PF montano<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>minimo 5</b> partecipanti diretti di cui almeno <b>4</b> aziende agricole</li><li>• Costo minimo <b>euro 1.000.000</b> costo massimo euro 4.500.000</li></ul></li></ul> |



# AMMISSIBILITA'



## Requisiti

- ✓ PF comprende attività di produzione, prima lavorazione o trasformazione, commercializzazione o promozione;
- ✓ PF prevede l'attivazione di tipologie di intervento relative ad almeno due misure del PSR da parte dei beneficiari diretti, di cui una delle quali è obbligatoriamente la misura 4;
- ✓ le operazioni per le quali è richiesto il sostegno a valere sulle tipologie di intervento 4.1.1, 4.1.2, 4.2 e 6.4.3 sono realizzate sul territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
- ✓ le operazioni per le quali è richiesto il sostegno a valere sulla tipologia di intervento 3.2 sono realizzate all'interno del mercato Interno;
- ✓ PF prevede operazioni caratterizzate da una forte integrazione progettuale;
- ✓ le operazioni e gli interventi proposti dai partecipanti diretti sono coerenti e funzionali rispetto al PF, al settore produttivo, all'orientamento o al prodotto del PF, agli obiettivi che si intendono perseguire e ai risultati attesi
- ✓ se non è prevista l'attivazione della tipologia di intervento 3.2 è prevista obbligatoriamente attività di commercializzazione del prodotto finale del PF, anche per il tramite di partecipanti indiretti.



# VALUTAZIONE AMBIENTALE



## PROTEZIONE E VALUTAZIONE AMBIENTALE

Qualora un intervento previsto, da progetti individuali o integrati, in attuazione di un PF rischi di avere effetti negativi sull'ambiente, **entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria**, eventualmente prorogabili di ulteriori sei mesi, il partecipante diretto presenta all'Ufficio attuatore la valutazione dell'impatto ambientale effettuata conformemente a quanto disposto dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) relativamente alla valutazione ambientale strategica (VAS) e alla valutazione d'impatto ambientale (VIA).



|   |  |
|---|--|
| <p><b>Formazione<br/>consulenza</b></p> | <p><b>Obbligo</b> per i partecipanti diretti potenziali destinatari delle tipologie di intervento 1.1 o 2.1 di presentare PI che prevedono l'attivazione di una delle tipologie di intervento 1.1 o 2.1 obbligo di usufruire dei relativi servizi di formazione o consulenza entro il termine di conclusione del PF</p> <p><b>In caso di mancato utilizzo il progetto perde la caratteristica di PI ed è considerato progetto individuale e le percentuali di contributo erogabili sono ridotte in conseguenza</b></p> |
| <p><b>Cooperative</b></p>               | <p>Nel caso in cui in un PF sia presente una cooperativa come partecipante diretto o indiretto, i soci della cooperativa medesima partecipano esclusivamente al PF al quale partecipa la cooperativa, fatta salva la partecipazione a PF in settori diversi da quello nel quale opera la cooperativa</p>   |



# TIPOLOGIE DI PF



## IN BASE ALL'ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

**L'orientamento produttivo è determinato in base al prodotto e agli obiettivi che la filiera si pone, come specificatamente individuati nell'accordo di filiera. Gli elementi indicati nell'accordo sono assunti a riferimento per l'assegnazione del punteggio**

1. indirizzate a prodotti biologici nuovi o esistenti;
2. con un forte radicamento e riconoscibilità territoriale (prodotti DOC, DOP, IGT, STG, DOCG, ecc. compreso il marchio AQUA);
3. relative a prodotti che intendono aderire o che già aderiscono ai regimi di qualità specificatamente elencati nella tipologia di intervento 3.1. (SQNPI, Sistema di qualità nazionale zootecnica) escluso il marchio AQUA;
4. che già aderiscono o intendono aderire a regimi di certificazione
5. finalizzate alla promozione dell'export, o all'internazionalizzazione dei prodotti, o al potenziamento dell'attività di commercializzazione sul mercato interno o su mercati esteri;



# TIPOLOGIE DI PF



## IN BASE ALL'ORIENTAMENTO PRODUTTIVO

6. finalizzate alla produzione di nuovi prodotti alimentari umani con migliori contenuti salutistici, alimenti dietetici, alimenti senza glutine, OGM Free, alimenti a basso contenuto di sale, colesterolo, ecc. Il prodotto in entrata è un prodotto compreso nell'allegato I al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), il prodotto in uscita può anche non essere compreso nell'allegato I;
7. green economy;
8. produzioni agricole no food finalizzate alla realizzazione di prodotti non compresi nell'allegato I al Trattato; il prodotto in entrata è sempre un prodotto compreso nell'allegato I del TFUE
9. altri orientamenti produttivi.





# SETTORE PRODUTTIVO PF



## SETTORE PRODUTTIVO DELLA FILIERA

Il settore produttivo della filiera è individuato, per tutte le filiere tranne quelle indicate ai numeri 5, 6 e 8, in base al prodotto trasformato e commercializzato oppure in base al prodotto in entrata.

Per le filiere indicate ai numeri 5, 6 e 8 il settore produttivo è determinato dal settore produttivo delle aziende agricole di produzione primaria partecipanti al Progetto di Filiera.

**Per tutte le filiere il settore produttivo prevalente delle aziende agricole di produzione primaria è coerente al settore produttivo della filiera accertato alla data di presentazione del PF oppure raggiunto, a seguito dell'attuazione delle operazioni, prima del saldo dell'aiuto.**



## SETTORE PRODUTTIVO DELLE AZIENDE AGRICOLE

Il settore produttivo delle aziende agricole di produzione primaria è determinato, alla data di presentazione della domanda di Progetto di Filiera:

- sulla base del relativo Standard Output alla data del PF e mantenuto fino alla liquidazione dell'aiuto oppure
- in forma oggettiva sulla base dei risultati attesi al termine delle operazioni proposte e del Progetto di Filiera, nel caso di aziende agricole di produzione primaria il cui settore produttivo risulti non prevalente o non presente alla data della domanda di Progetto di Filiera come verificato alla data del saldo dell'aiuto.

In tutti i casi il settore produttivo della filiera è confermato prima della liquidazione a saldo del Progetto di Filiera.



# DOMANDA DI PF



|                             |  |
|-----------------------------|--|
| <b>Capofila</b>             | Successivamente alla stipula dell'Accordo di filiera avvia la procedura su SIAN<br>Trasmette il codice progetto rilasciato da SIAN ai partecipanti diretti |
| <b>Partecipanti diretti</b> | Presentano la domanda di sostegno (individuale o di PI) su SIAN e rilasciano la domanda  |
| <b>Capofila</b>             | Conclude la procedura a SIAN rilasciando la domanda di PF entro il 1 giugno 2017   |



# ALLEGATI



## ESPRESSAMENTE INDICATI NEL BANDO

### **Domanda di PF a pena di inammissibilità**

- Accordo di filiera
- Relazione a firma del capofila
- Carta identità capofila (solo domanda trasmessa via PEC)

### **Domanda individuale/PI**

- Relazione progettuale (Piano di sviluppo aziendale-progetto di sviluppo nuovi prodotti-Piano di informazione e divulgazione)



# CRITERI



## INDICATI IN ALLEGATO AL BANDO

|                           |   |
|---------------------------|---|
| <b>1<sup>^</sup> fase</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>- applicazione criteri di selezione alle domande individuali e calcolo del relativo punteggio</li><li>- applicazione criteri di selezione dei tipo di intervento attivati con i PI, calcolo dei punteggi relativi ai singoli tipo di intervento attivati, calcolo della media aritmetica</li><li>- esclusione delle domande (individuali e integrate) che non raggiungono il punteggio minimo</li></ul> |
| <b>2<sup>^</sup> fase</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>- calcolo della media dei punteggi assegnati ai Progetti Integrati e alle domande individuali facenti parte del PF</li></ul>  |
| <b>3<sup>^</sup> fase</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>- applicazione dei criteri di selezione dei PF</li><li>- esclusione dei PF che non raggiungono il punteggio minimo</li></ul>  |
| <b>4<sup>^</sup> fase</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>- calcolo punteggio Progetto di filiera sommando i punteggi del PF alla media dei punteggi assegnati alle domande individuali e dei PI</li></ul>  |



# GARANZIA PER L'ATTUAZIONE



## **OBBLIGO PER TUTTI I PARTECIPANTI DIRETTI AL PF**

Presentare, entro 60 giorni dal provvedimento di ammissione a finanziamento una garanzia bancaria o equivalente, per un importo compreso tra un minimo del 30 e un massimo del 50 per cento del sostegno, a garanzia del raggiungimento degli obiettivi del PF.

La garanzia può essere utilizzata ai fini dell'erogazione dell'anticipazione del sostegno.

Le garanzie hanno una durata di 24 mesi successivi al termine fissato per la conclusione del PF ed è modificato a seguito dell'eventuale concessione di proroghe

Le garanzie sono svincolate o escuse in base agli esiti dell'attività di verifica della corretta attuazione e conclusione del PF.



# TEMPISTICHE



|                               |  |
|-------------------------------|--|
| <b>AVVIO PF</b>               | <ul style="list-style-type: none"><li>- Coincide con l'avvio della prima operazione di esso facente parte <b>MAX 90 giorni</b> dal provvedimento di ammissione a finanziamento del PF <b>IL TERMINE NON E' PROROGABILE</b></li></ul> |
| <b>AVVIO OPERAZIONI</b>       | <ul style="list-style-type: none"><li>- <b>MAX 90 giorni</b> dal provvedimento di ammissione a finanziamento del PF <b>IL TERMINE NON E' PROROGABILE</b></li></ul>   |
| <b>CONCLUSIONE PF</b>         | <ul style="list-style-type: none"><li>- IN FUNZIONE DELLE OPERAZIONI DI ESSO FACENTI PARTE</li></ul>   |
| <b>CONCLUSIONE OPERAZIONI</b> | <ul style="list-style-type: none"><li>- Solo beni mobili: fino a 9 mesi + MAX 3 mesi di proroga</li></ul>  |
|                               | <ul style="list-style-type: none"><li>- Beni immobili fino a €500.000: fino a 18 mesi + MAX 6 mesi di proroga</li></ul>  |
|                               | <ul style="list-style-type: none"><li>- Beni immobili oltre €500.000: fino a 24 mesi + MAX 9 mesi di proroga</li></ul>   |



# ATTUAZIONE OPERAZIONI



- Valgono tutte le condizioni previste dalle singole tipologie di intervento attivate nel PF





# APPALTI



I partecipanti diretti privati, in attuazione delle operazioni di competenza, applicano, nei casi previsti, quanto disposto dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

## CONDIZIONI

**Importo  
operazione**

**Aliquota  
sostegno**

Importo dei lavori superiore a euro 1.000.000 e aliquota del sostegno superiore al 50%



# VARIANTI PF



- la modifica o la sostituzione del capofila
- la modifica, la sostituzione o la rinuncia dei partecipanti diretti
- la modifica, la sostituzione, la rinuncia o l'integrazione dei partecipanti indiretti
- le modifiche apportate all'accordo di filiera
- le modifiche del costo totale ammesso del PF comprese tra il 10 e il 30 per cento, fatte salve le riduzioni derivanti dall'affidamento delle opere-acquisto macchinari
- qualsiasi modifica dei progetti finanziati che comporti una modifica degli obiettivi e dei risultati attesi dal PF, o collegata ai criteri di ammissibilità, o collegata all'applicazione dei criteri di selezione e dei relativi punteggi assegnati al PF

## CONDIZIONI

Il capofila presenta la richiesta di autorizzazione alla variante alla struttura responsabile prima dell'esecuzione della variante stessa

Le economie derivanti dalle varianti e dalle riduzioni di costo NON sono utilizzate per la realizzazione di nuove operazioni o interventi non previsti dal PF.



# VARIANTI PF NON AMMESSE



- la modifica del settore produttivo, dell'orientamento produttivo o del prodotto della filiera;
- la modifica del capofila, dei partecipanti diretti e dei partecipanti indiretti fatti salvi i casi previsti dal bando;
- il venire meno dei requisiti di ammissibilità del PF;
- la riduzione del punteggio assegnato al di sotto della soglia minima;
- una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
- la riduzione del costo totale, a seguito della variante proposta, in misura superiore al 30% fatte salve le riduzioni derivanti dall'affidamento per l'esecuzione delle opere – acquisto macchinari
- tempi di attuazione superiori a quanto previsto dal bando



# VARIANTI OPERAZIONI



Trattasi delle modifiche:

- della sede dell'operazione finanziata
- della destinazione d'uso di beni immobili, se coerente con le finalità e gli obiettivi del PF e dell'operazione finanziata o del PI;
- di attrezzature o macchinari con altri aventi migliori caratteristiche tecniche e funzionali ed aventi le stesse finalità previste dall'operazione finanziata;
- tecniche e le modifiche relative alle modalità di attuazione dell'operazione che comportano, una riduzione del costo totale ammesso a finanziamento in misura compresa tra il 10 per cento e il 30 per cento fatte salve le riduzioni derivanti dall'affidamento delle opere/acquisto macchinari . Nel caso di PI le percentuali indicate sono calcolate in relazione a ciascuna singola tipologia di intervento attivata;
- collegate all'applicazione dei criteri di selezione e dei relativi punteggi
- collegate agli obiettivi e ai risultati attesi
- del beneficiario;
- per la sola tipologia di intervento 3.2, proposte dal beneficiario per sostituire iniziative preventivate e non realizzabili per cause a lui non imputabili debitamente dimostrate.



# VARIANTI OPERAZIONI



La richiesta di autorizzazione della variante è presentata dal beneficiario all'ufficio attuatore prima dell'esecuzione della variante, prima della fatturazione nel caso di acquisti o di installazione di impianti, oppure, in caso di lavori edilizi o assimilabili, entro la data di presentazione della richiesta o deposito ai competenti uffici delle relative richieste di autorizzazioni, dichiarazioni o comunicazioni.

**La richiesta di autorizzazione è corredata dalla dichiarazione del capofila attestante che la variante sostanziale non si configura come variante del PF.**



# VARIANTI OPERAZIONI



**La richiesta di autorizzazione della variante** è presentata dal beneficiario all'ufficio attuatore prima dell'esecuzione della variante, prima della fatturazione nel caso di acquisti o di installazione di impianti, oppure, in caso di lavori edilizi o assimilabili, entro la data di presentazione della richiesta o deposito ai competenti uffici delle relative richieste di autorizzazioni, dichiarazioni o comunicazioni. La richiesta di autorizzazione è corredata dalla dichiarazione del capofila attestante che la variante sostanziale non si configura come variante del PF.



# LIQUIDAZIONE SOSTEGNO



|                 |   |
|-----------------|---|
| <b>ANTICIPO</b> | Tipo di intervento 4.1.1 – 4.1.2 – 4.2 – 6.4.3 fino a max 50%   |
|                 | Pagamento degli interessi maturati nel caso di differenze tra anticipo liquidato e anticipo effettivamente spettante nel caso di operazione che si concludano con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato. |
|                 | Il beneficiario è tenuto a restituire il contributo ricevuto in eccesso, comprensivo degli interessi, qualora il progetto si concluda con un pagamento inferiore all'importo dell'anticipo ricevuto                         |



# LIQUIDAZIONE SOSTEGNO



## ACCONTO

Tipi di intervento 4.1.1, 4.1.2, 4.2 e 6.4.3:

- 1) dopo aver sostenuto almeno il 50 per cento del costo ritenuto ammissibile
- 2) dopo aver sostenuto almeno l'80 per cento per cento del costo ritenuto ammissibile

Tipo di intervento 3.2, 3 acconti fino a un massimo dell'80 per cento dell'importo del sostegno concesso nei seguenti casi:

- 1) dopo aver sostenuto almeno il 30 per cento del costo ritenuto ammissibile
- 2) dopo aver sostenuto almeno il 50 per cento per cento del costo ritenuto ammissibile
- 3) dopo aver sostenuto almeno l'80 per cento per cento del costo ritenuto ammissibile

Alla domanda di pagamento dell'acconto è allegata anche **una dichiarazione del capofila attestante che quanto realizzato dal partecipante diretto corrisponde a quanto previsto dal PF approvato**





# LIQUIDAZIONE SOSTEGNO



## SALDO QUANDO

### ➤ **Il PF è concluso**

- Il progetto individuale o il PI sono stati completati e i relativi costi quietanzati;
- il beneficiario individuato come destinatario finale ha usufruito dei servizi di formazione di cui alla tipologia di intervento 1.1, o di consulenza di cui alla tipologia di intervento 2.1

**Prima della conclusione del PF**, fatto salvo quanto indicato al punto precedente, sulla base di una dichiarazione del capofila, attestante:

- ✓ il rispetto dell'accordo di filiera
- ✓ che le operazioni, con accesso individuale o integrato, sono in fase di realizzazione in coerenza con quanto previsto nel PF e nel rispetto delle tempistiche fissate per l'attuazione del PF medesimo;
- ✓ che l'operazione o il PI oggetto della domanda di pagamento a saldo è stato realizzato in coerenza con il PF e nel rispetto delle tempistiche di attuazione del PF medesimo;
- ✓ che il partecipante diretto contribuisce al raggiungimento degli obiettivi e dei risultati del PF, indicando e quantificando gli stessi;



# CONCLUSIONE PF



- entro i termini tutte le operazioni previste, con accesso individuale o tramite PI, sono state completate, i partecipanti diretti hanno presentato la domanda di pagamento a saldo del sostegno concesso, completa della documentazione prevista anche ai fini della dimostrazione dell'utilizzo dei servizi di formazione di cui alla tipologia di intervento 1.1, o di consulenza di cui alla tipologia di intervento 2.1 del PSR;
- le operazioni dei partecipanti indiretti sono state portate a termine;
- il capofila ha trasmesso alla struttura responsabile, nel termine di 60 giorni a decorrere dalla data dell'ultima domanda di pagamento a saldo inerente al PF, una relazione illustrativa degli obiettivi e dei risultati del PF.



# DECADENZA DEI PF



## **Il PF e le domande di sostegno di esso facenti parte, decadono dal finanziamento quando:**

- vengono meno le condizioni di ammissibilità del PF;
- a seguito di riduzione del punteggio, che comporti un posizionamento del PF in posizione non più utile per il finanziamento o al di sotto del punteggio minimo previsto;
- mancato rispetto della durata dell'accordo di partenariato;
- mancata conferma dell'orientamento produttivo o del settore produttivo.

**La decadenza del PF comporta il recupero dei contributi concessi e liquidati a tutti i partecipanti diretti.**



# MONITORAGGIO DEI PF



Il capofila, a decorrere dalla data del provvedimento di ammissione a finanziamento del PF **ed entro il mese successivo alla scadenza di ogni semestre**, trasmette alla struttura responsabile, mediante PEC o mediante compilazione su SIAN, i seguenti dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario del PF:

- a) l'importo, declinato per singolo partecipante diretto e per tipologia di intervento, dei costi sostenuti nel semestre di riferimento, indicando per ciascuno di essi: fornitore, data e numero fattura, oggetto della stessa;
- b) l'importo, declinato per singolo partecipante diretto e per tipologia di intervento, dei costi liquidati nel semestre di riferimento, indicando per ciascuno di essi la data e il numero del pagamento;
- c) l'importo del costo sostenuto complessivamente dall'inizio del PF;
- d) le economie realizzate a seguito di varianti sostanziali o non sostanziali;
- e) i dati fisici inerenti all'avanzamento del PF;
- f) ogni altro elemento ritenuto utile dall'Amministrazione e comunicato prontamente al capofila.



# IMPEGNI ESSENZIALI



## **IL MANCATO RISPETTO COMPORTA LA DECADENZA DAL SOSTEGNO DI TUTTI I PARTECIPANTI AL PF**

- mantenere l'adesione all'accordo di filiera per il periodo di stabilità delle operazioni cioè 5 anni a decorrere dall'ultimo pagamento
- mantenere i requisiti di ammissibilità del PF fino alla liquidazione a saldo dell'ultimo sostegno facente parte del PF medesimo
- osservare e mantenere gli impegni e gli obblighi inerenti il PF ammesso a finanziamento, nonché realizzare il PF conformemente a quanto previsto nella domanda, fatte salve le varianti autorizzate o autorizzabili



# IMPEGNI ACCESSORI



## **IL MANCATO RISPETTO COMPORTA LA RIDUZIONE DEL SOSTEGNO CONCESSO A TUTTI I PARTECIPANTI AL PF**

- richiedere preventivamente l'autorizzazione all'esecuzione delle varianti al PF
- trasmettere i dati di monitoraggio del PF entro i termini



# RITIRO RETTIFICA DOMANDE



- Il ritiro della domanda di PF comporta la decadenza di tutte le domande di sostegno, con accesso individuale o integrato, e delle domande di pagamento ad essa collegate.
- Fatto salvo il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del PF, una domanda di sostegno, con accesso individuale o integrato, una domanda di pagamento o una dichiarazione possono essere ritirate, ritirate parzialmente o rettificate in qualsiasi momento.
- Non sono ammessi il ritiro, il ritiro parziale o la rettifica della domanda di PF o delle domande di sostegno, con accesso individuale o integrato, o di pagamento o di una dichiarazione se ciò comporta:
  - ✓ il venire meno dei requisiti di ammissibilità del PF, una modifica dell'indirizzo della filiera, del settore produttivo o del prodotto o una riduzione dei punteggi assegnati che comporta un riposizionamento del PF in posizione non più finanziabile;
  - ✓ se il capofila o il partecipante diretto sono già stati informati:
    - che sono state riscontrate inadempienze nei documenti;
    - che è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco;
    - che dal controllo in loco effettuato sono emerse delle inadempienze imputabili al capofila o al partecipante diretto



# INFORMAZIONI



DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE FORESTALI E ITTICHE

*Servizio competitività sistema agroalimentare*

***Simonetta SIBEN – 0432 555756***

***simonetta.siben@regione.fvg.it***

*Servizio politiche rurali e sistemi informativi in agricoltura*

***Roberto MICHIELIS – 0432 555857***

***roberto.michielis@regione.fvg.it***





**PSR**  
2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
DELLA REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, FORESTALI e ITTICHE - SERVIZIO POLITICHE RURALI e SISTEMI INFORMATIVI in AGRICOLTURA



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale: l'Europa  
investe nelle zone rurali



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

